



Città di Susa

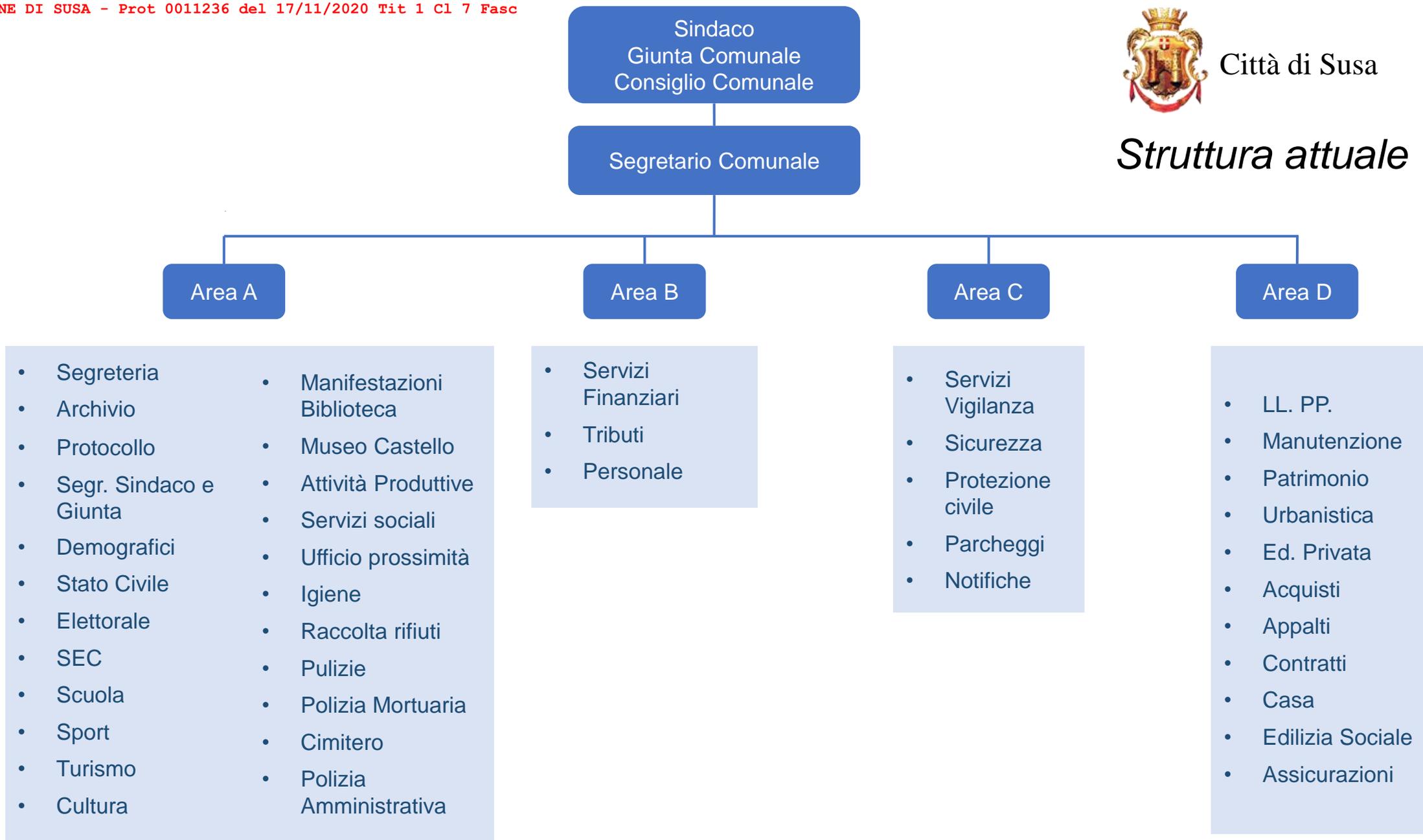






Città di Susa

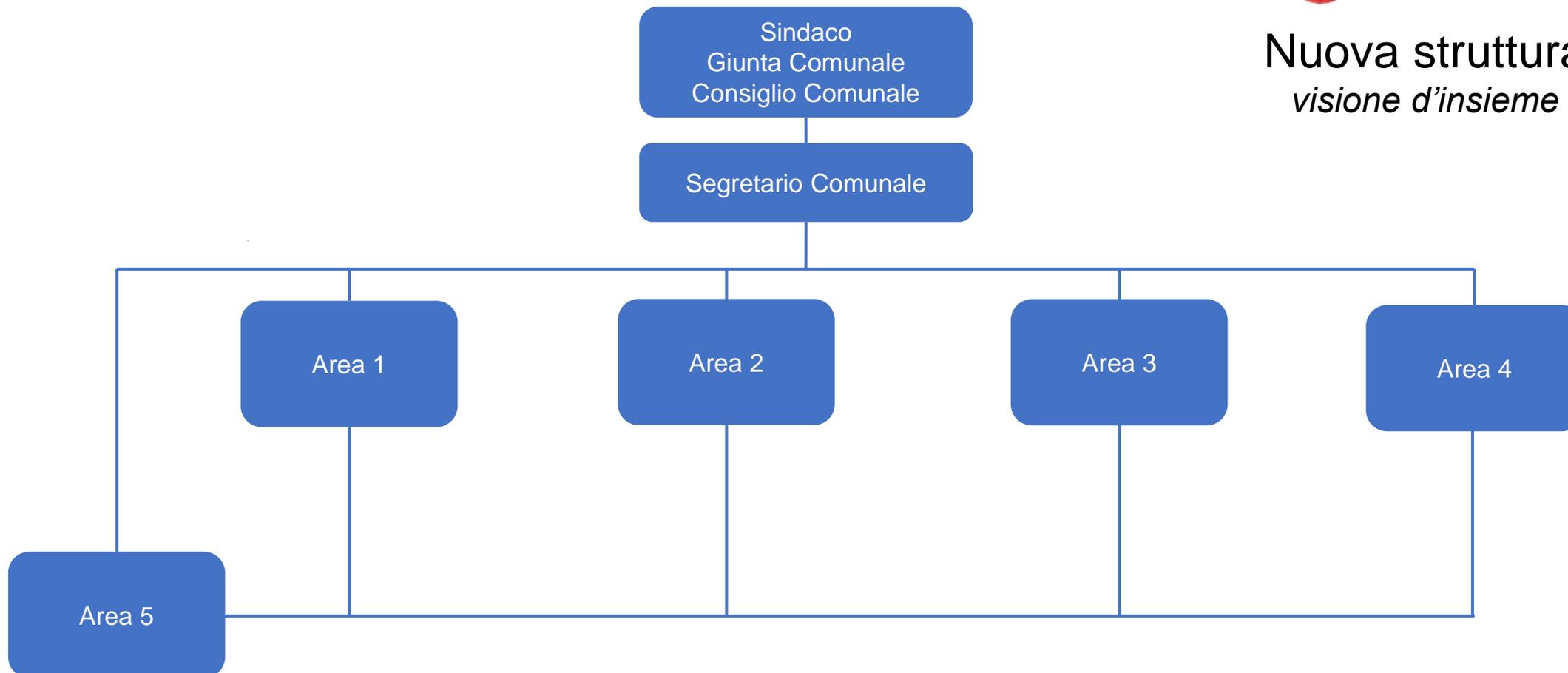
Struttura attuale





Città di Susa

Nuova struttura
visione d'insieme



Come si vede dall'organigramma precedente, che presenta una prima visione d'insieme, la nuova organizzazione prevede una struttura cosiddetta "matriciale":

- accanto alle quattro aree "funzionali", cioè specializzate per funzioni (funzioni di supporto agli organi elettivi, funzioni legate agli aspetti economico- finanziari, quelle legate al controllo e alla pianificazione del territorio, quelle legate alla cultura, al turismo, al sociale, eccetera)
- prevede una quinta area "per progetti".

Si configura così una struttura che risponde:

- alle esigenze di **efficienza ed economicità**, poiché le quattro aree funzionali verticali ottimizzano le risorse (siano esse economiche, finanziarie, di competenze professionali, eccetera)
- alle esigenze di **efficacia** rispetto ai progetti innovativi dell'Amministrazione.

I **punti di incrocio** tra le attività "verticali" delle prime quattro aree e gli obiettivi di progetto (allocati nella quinta area) che le attraversano orizzontalmente individuano snodi organizzativi in cui le prime quattro aree mettono a disposizione, di volta in volta con flessibilità, le risorse necessarie per il raggiungimento di quello specifico progetto.

Vale la pena sottolineare che il "**peso**" **organizzativo** della quinta area è del tutto analogo a quello delle altre quattro. Intendiamo con questo dire che non vi è altra dipendenza gerarchica della quinta area se non dal Segretario. Tramite questo, naturalmente, ogni area dipende dall'Amministrazione, in quanto impegnata non solo a garantire la funzionalità quotidiana del Comune, ma anche il raggiungimento degli obiettivi di mandato.

La struttura organizzativa "**matriciale**" è molto moderna e possiede il pregio della flessibilità e della capacità di garantire

- grande efficacia nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione
- senza perdere di vista le esigenze di efficienza ed economicità, nonché di compliance rispetto a tutta la normativa di riferimento degli enti locali.

Tuttavia ha inevitabilmente anche dei rischi:

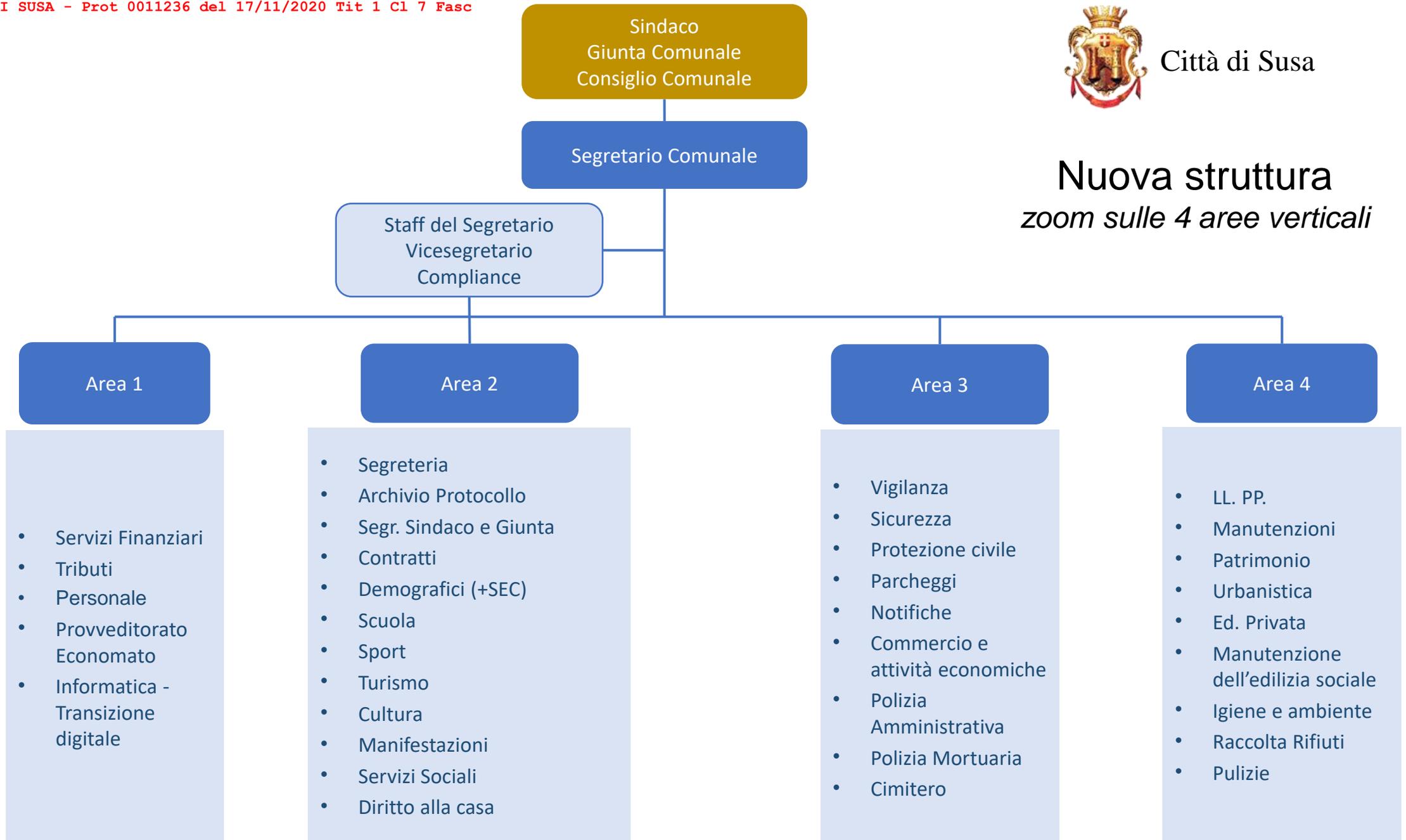
- potenzialmente rischi di **conflitti** nel coordinamento tra obiettivi e risorse delle aree verticali (che mirano prevalentemente all'efficienza e alla compliance) e progetti trasversali (che ovviamente mirano al raggiungimento degli obiettivi specifici nel minor tempo e con il maggior impegno possibile).

Si tratta pertanto di una struttura che può essere gestita con soddisfazione soltanto in un contesto in cui i responsabili dei servizi e i loro collaboratori siano abituati al principio/spirito di **collaborazione**. Il periodo del primo lockdown Covid, nonché molti momenti precedenti portano a ritenere che il capitale umano oggi presente all'interno della struttura organizzativa del Comune sia perfettamente in grado di garantire questa collaborazione. Nondimeno, sarà opportuno attivare, come descritto nella prima slide, momenti di supporto **formativo**.

Per questo motivo, nelle prossime slide saranno riportate le prime **due tematiche generali legate a progetti strategici trasversali all'interno dell'area cinque (Qualità urbana e Sviluppo)**. Conviene partire con progressività. Ma va chiarito che **si tratta solo di un punto di partenza. Altre aree di progetto orizzontale potranno essere aggiunte successivamente.**



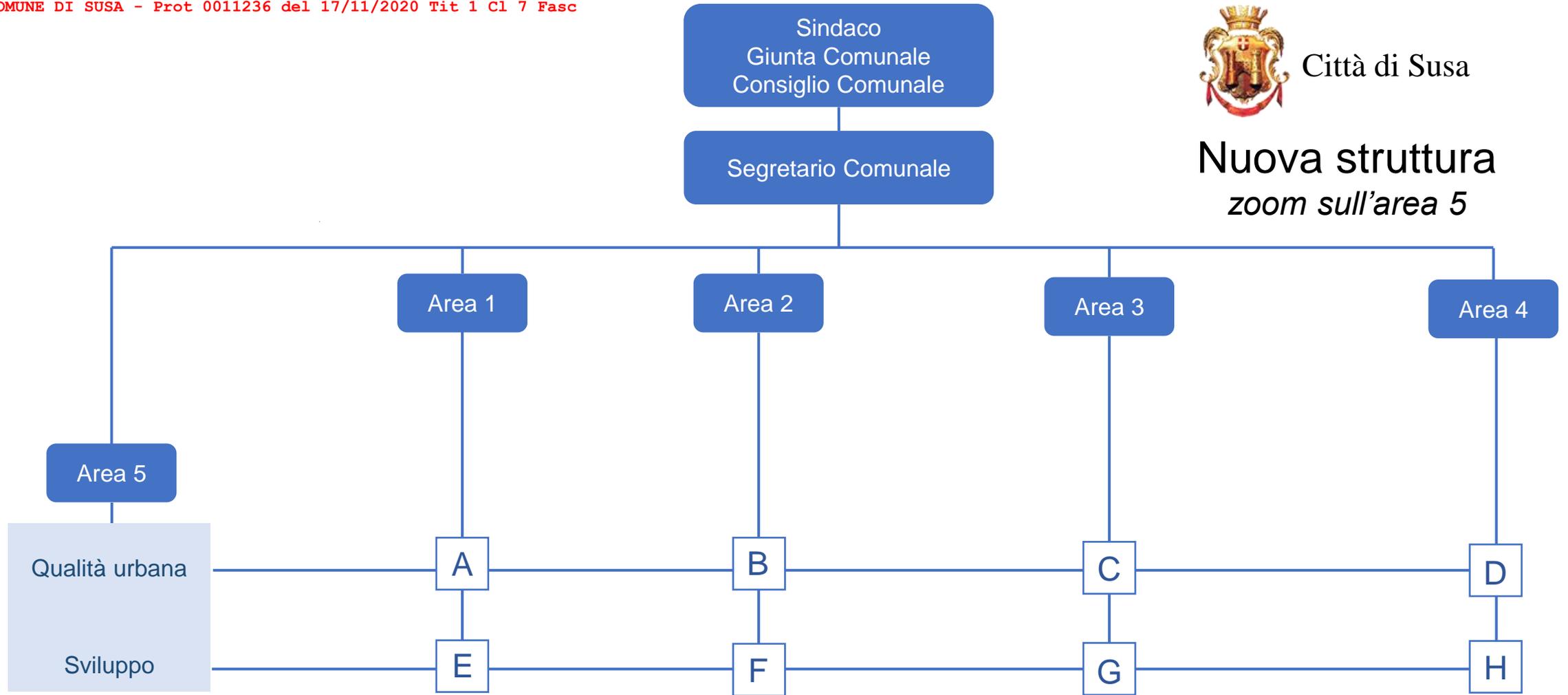
Nuova struttura *zoom sulle 4 aree verticali*





Città di Susa

Nuova struttura *zoom sull'area 5*



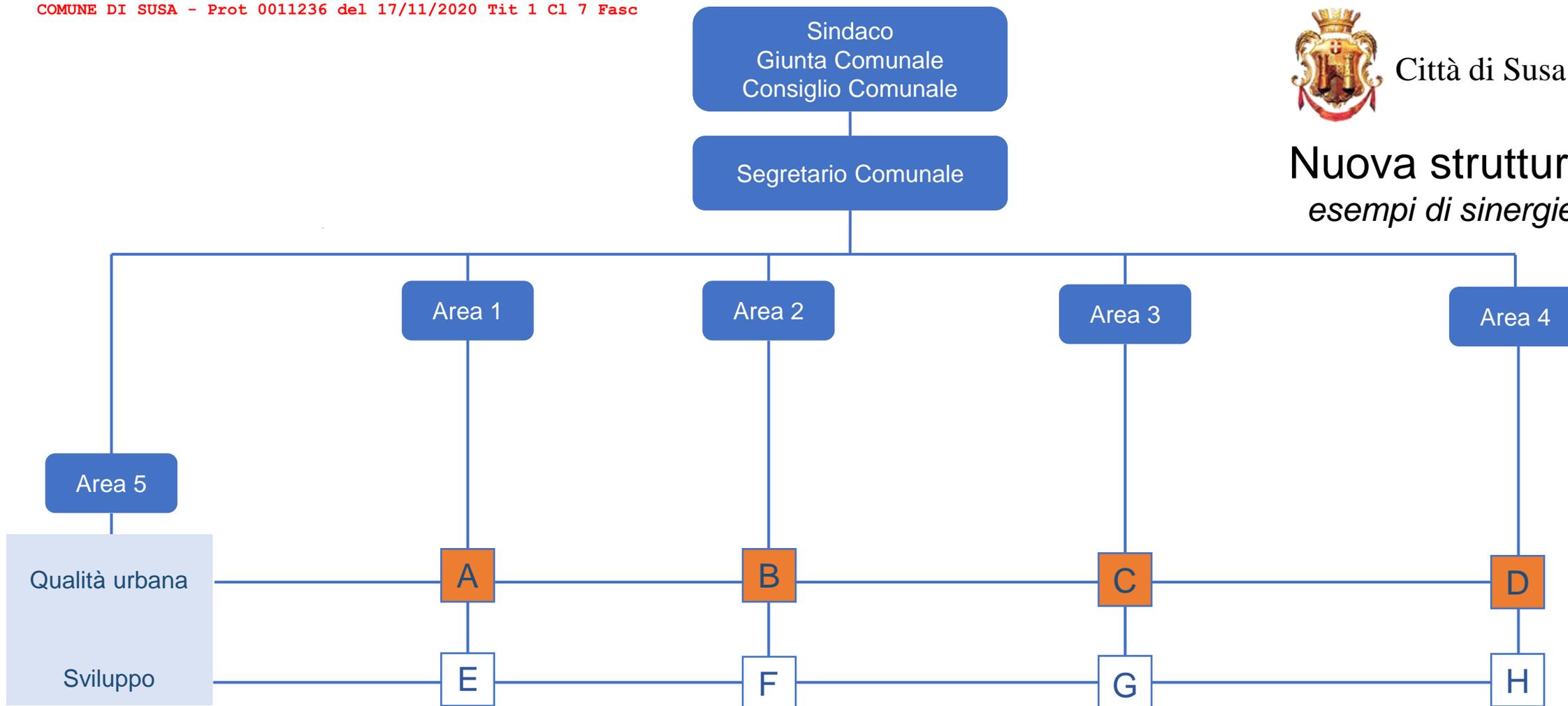
Per fare meglio comprendere la logica di funzionamento, abbiamo denominato con le lettere da A ad H i punti di snodo organizzativo tra verticalità ed orizzontalità del funzionamento della struttura matriciale e nelle prossime slide proponiamo degli **esempi** che riempiono di contenuto questi incroci.

Va chiarito che

- **si tratta solo di esempi**
- **non sono esaustivi**
- richiamano il **contenuto** di risorse professionali, economiche, finanziarie, tecnologiche, eccetera che in quel momento quell'incrocio deve attivare (prevalentemente si tratterà di risorse di "proprietà" di una o più delle prime quattro aree, che vengono messe a disposizione -in logica temporanea e collaborativa- per il raggiungimento dell'obiettivo presidiato dalla quinta area)
- proprio per la logica del lavoro per progetti sono contenuti che **non rimangono fissi** nel tempo, possono modificarsi con l'evoluzione di un progetto o con l'aggiunta di un altro progetto.



Nuova struttura *esempi di sinergie*



Esempi di sinergie

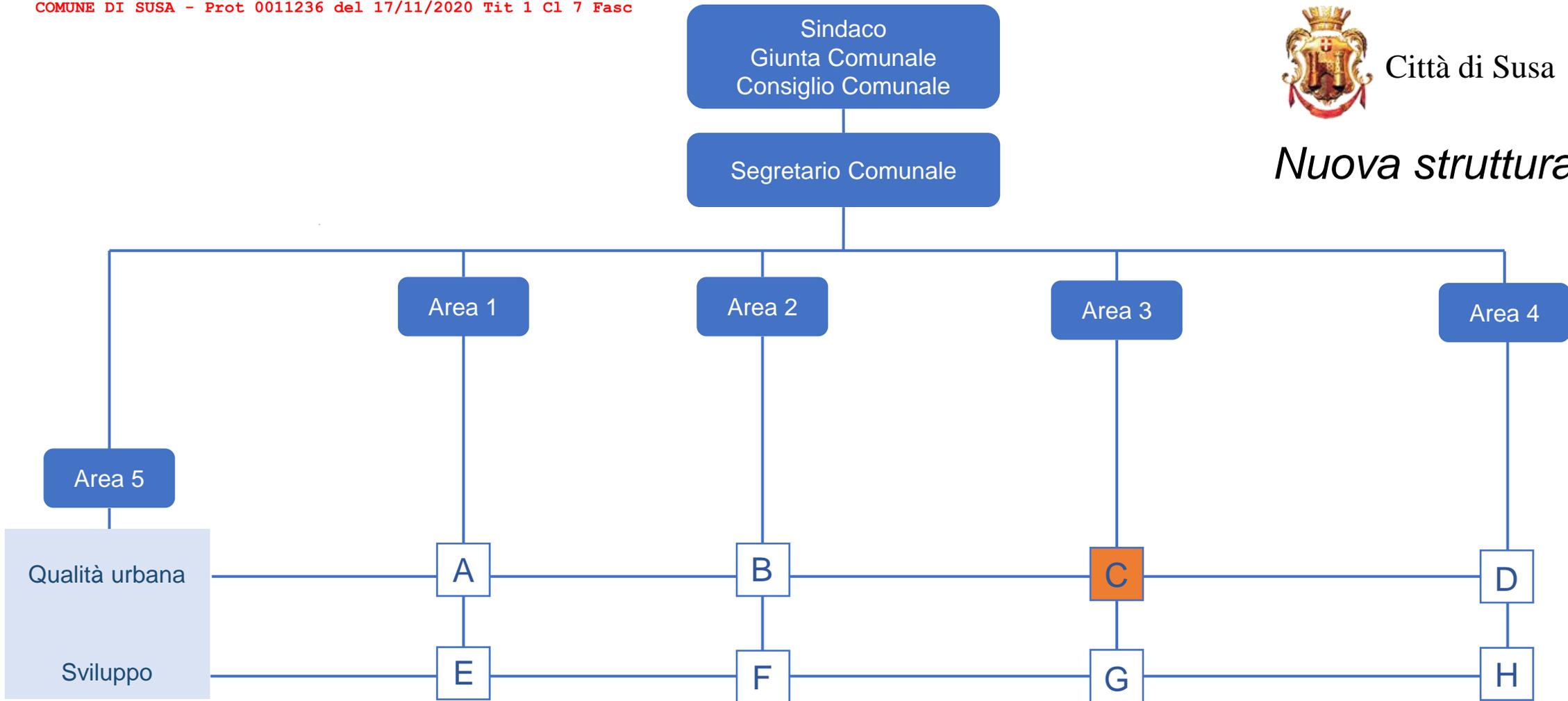
A (collaborazione con area 1 per aspetti finanziari) + B (rapporti con ACSEL) + C (controllo deiezioni canine)
+ D (igiene raccolta rifiuti, verde pubblico, arredo urbano) + altro

=

Progetti e controlli volti al miglioramento del decoro urbano cittadino



Nuova struttura

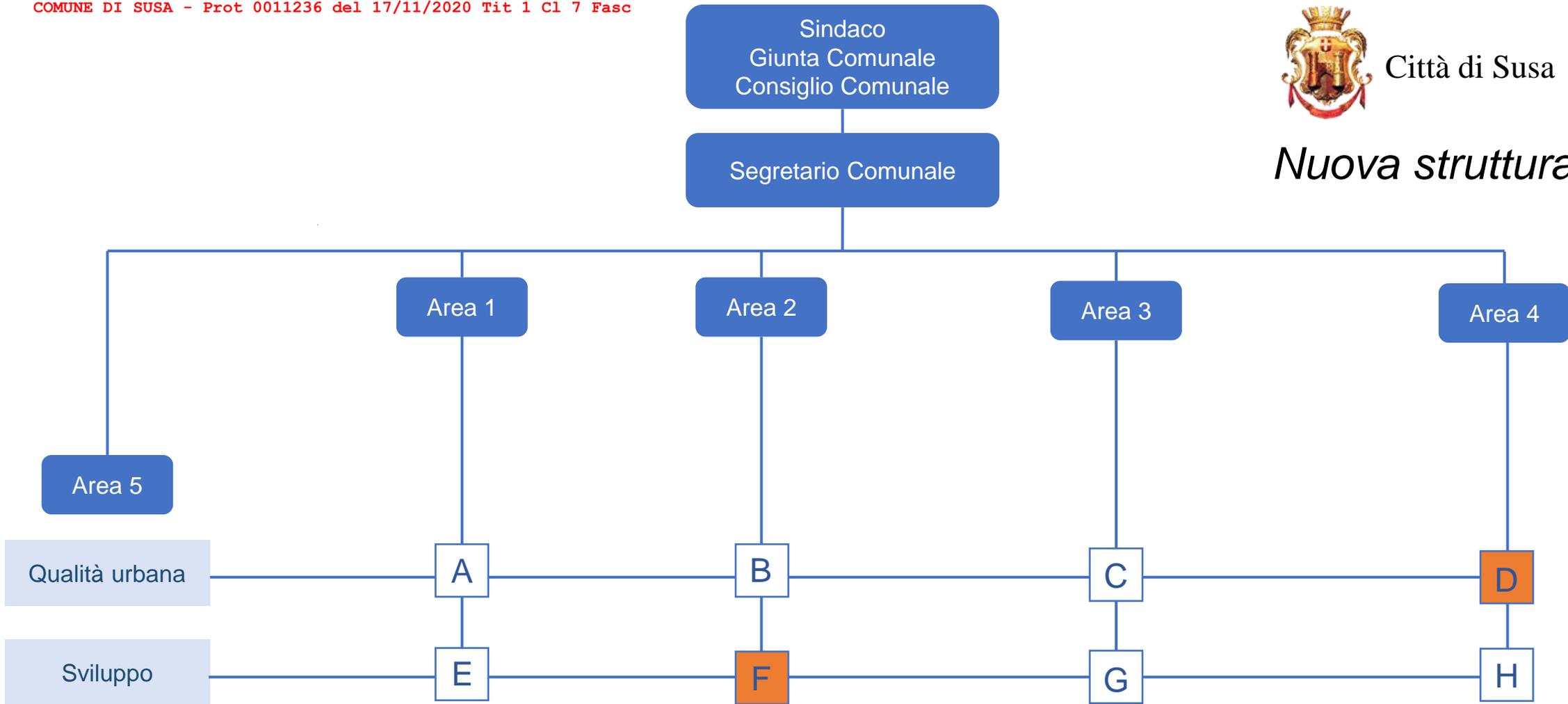


Esempi di sinergie

C =
Vigile di prossimità per sicurezza urbana



Nuova struttura



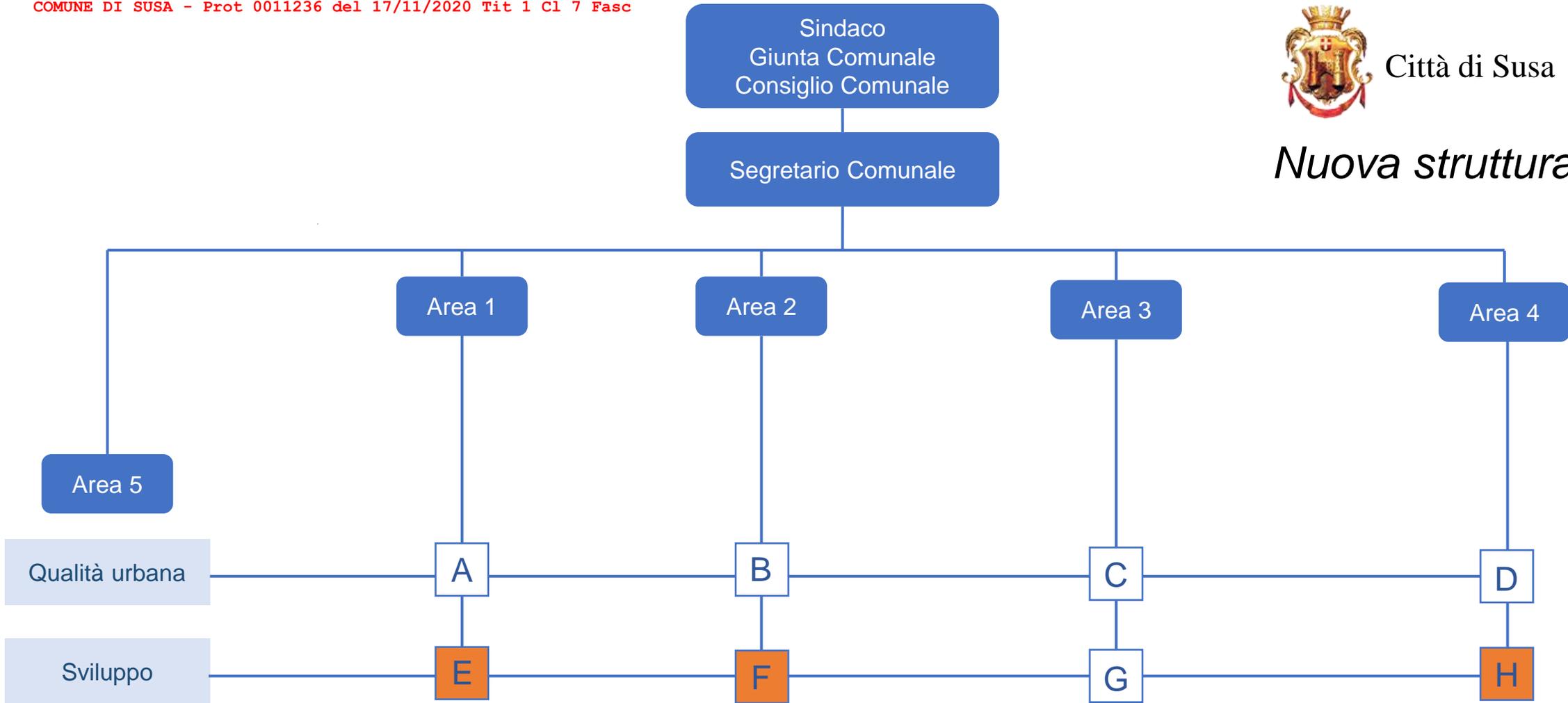
Esempi di sinergie

$D + F =$

Progetti e risorse per la valorizzazione del patrimonio



Nuova struttura



Esempi di sinergie $E + F + H =$ Progetti e risorse per lo sviluppo turistico e culturale